

Direttore della Struttura Complessa di :

Cardiochirurgia Pediatrica dell'Istituto Mediterraneo di

Eccellenza Pediatrica - ISMEP

=====

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

L'Unità Operativa Complessa Cardiochirurgia pediatrica dell'ARNAS Civico di Palermo, come prevista nell'atto aziendale, si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un Azienda Ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 884 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico", è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura;

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione e fa parte dell'Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica - ISMEP;

L'Azienda rappresenta un "punto di riferimento" è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, con riferimento agli ambiti: Emergenza, Perinatale, Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica, Rete Ictus, Rete Trauma, Rete Laboratoristica ed è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività trapianti di rene, emergenza neonatale, etc.).

E' altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda Ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura che informano il modello organizzativo in atto in fase di implementazione, con l'attivazione di moduli di Day Hospital e Day Service multidisciplinari e, per quanto riguarda le degenze ordinarie, in moduli di week hospital.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

L'attività si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza, la gestione del rischio, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i

diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzativa.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del Direttore, che si possono così riassumere:

b) Profilo soggettivo

L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda Ospedaliera "ARNAS Civico", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

competenze professionali (tecnico-scientifiche):

- consolidata esperienza con documentazione nella casistica personale nel trattamento delle cardiopatie congenite in età neonatale, pediatrica, dell'età evolutiva e dei trapianti cardiaci e cardiopolmonari.

- Possesso di competenze specifiche formative ed applicative nell'ambito della cardiocirurgia aritmologica pediatrica e dell'età evolutiva e dell'assistenza meccanica cardiocircolatoria.
- Consolidata esperienza in merito alla gestione ed alla promozione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali delle cardiopatie congenite o acquisite in età pediatrica con particolare riferimento a quelle di cui sopra .
- Comprovate competenze scientifiche in ambito cardiovascolare pediatrico e una produzione scientifica di rilievo internazionale negli ultimi dieci anni.
- Comprovata capacità di gestire e coordinare progetti scientifici in ambito di cardiocirurgia e chirurgia vascolare con particolare riferimento alla patologia dell'età pediatrica.
- Una comprovata costante attività didattica-formativa negli ultimi dieci anni.
- Comprovata abilità e versatilità nell'utilizzo delle piattaforme informatiche clinico-assistenziali di maggiore diffusione (cartella clinica elettronica, visualizzatori di immagine, ecc...).

competenze manageriali (organizzative):

- Il candidato deve possedere specifiche competenze manageriali maturate a seguito di compimento di corsi di preparazione manageriale e di qualità atti a permettere la gestione delle risorse umane e del budget, ed assicurare la qualità dell'assistenza erogata. E' inoltre importante che il candidato possieda specifiche competenze atte a:

- Inserire, coordinare e valutare il percorso della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
- Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e ai volumi prestazionali;
- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;
- Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente;
- Saper lavorare positivamente e fattivamente in equipe multidisciplinari e interaziendali.

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di Cardiochirurgia pediatrica richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la Direzione aziendale, secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza

3. relazionarsi e collaborare con le unità operative interessate per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento);
4. favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali mantenendo rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento e di presidio
5. programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi
6. promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione ...)
7. promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico-gestire i conflitti interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo
8. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni
9. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate
10. assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari
11. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive

adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;

